

Riunione della Commissione Didattica Paritetica

VERBALE n. 1/2017

Il giorno mercoledì **7 febbraio 2017 alle ore 9:30** si riunisce la Commissione Didattica Paritetica nei locali del Dipartimento di Scienze della Terra per discutere il seguente OdG:

1- Individuazione di “azioni” per migliorare gli indicatori relativi alla didattica

2 - Varie ed eventuali

Sono presenti:

Paola Bonazzi (Presidente),

Lorella Francalanci,

Riccardo Fanti,

Giovanni Gigli,

Emanuele Marchetti,

Giulia Millacci

Anda Buzenchi

Gabriele Niccolini

Ge Hu

Federica Cucci

1- Individuazione di “azioni” per migliorare gli indicatori relativi alla didattica

Il Presidente illustra brevemente quanto emerso dall'incontro in Aula Magna del 20 Gennaio 2017 sulla programmazione delle Università 2016-2018 [“*Programmazione triennale*” e “*Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei*”], e dà la parola a Riccardo Fanti, presente alla suddetta riunione. Viene pertanto ricordato e spiegato alla componente studentesca che gli *indicatori* sui quali l'Ateneo fiorentino ha deciso di giocare i propri *atout* sono:

A) la capacità degli iscritti di laurearsi nel tempo della “durata legale” del corso di laurea;

B) l'*internazionalizzazione*, e in particolare il numero di CFU che gli iscritti all'ateneo acquisiscono all'estero.

Alle Commissioni Paritetiche dei CdS, o eventualmente ad altre commissioni preposte *ad hoc*, è chiesto di proporre *azioni* in grado di migliorare i suddetti due indicatori, oltre a quello, obbligatorio per tutti gli Atenei, relativo al numero di studenti che al primo anno siano riusciti a raggiungere un certo numero di CFU.

Prima di cominciare la discussione sulle possibili azioni da suggerire, si esaminano le tabelle che il Servizio Statistico di Ateneo ha messo a disposizione dei Corsi di Studio attraverso il servizio DAF, dedicata alla regolarità degli studi in tutti i CdS di Ateneo. Da tali tabelle emergono alcuni dati utili per la discussione. Per quanto riguarda la laurea triennale in Scienze Geologiche, gli studenti cosiddetti *regolari*, ossia iscritti al I, II, o III anno, rappresentano il 67% (situazione per il 2014-15), mentre per il

corso magistrale la percentuale degli iscritti *regolari* (sempre per l'anno accademico 2014-15) scende al 59%. Nondimeno, degli studenti laureati nell'anno solare 2015 (rispettivamente 19 e 27 per il corso triennale e magistrale) il 37% e il 48% hanno terminato nei tempi previsti.

Si ricorda anche che per il calcolo del *costo standard* del quale il MIUR tiene conto per la valutazione e il finanziamento degli Atenei, si calcola soltanto sul numero degli studenti *regolari*.

Viene inoltre messo a conoscenza che la possibilità di laurearsi entro aprile dell'anno successivo senza la necessità di ulteriore pagamento della tassa di iscrizione sarà gradualmente ridotta anticipando la scadenza, in prospettiva di allinearsi alla scadenza prevista dalla maggior parte degli atenei (31 dicembre).

Riprende la parola il Presidente, che pone all'attenzione possibili azioni emerse in precedenti discussioni per migliorare l'indicatore **A** quali:

A1- rivedere il calendario degli appelli di esame, con possibile estensione a sette degli appelli obbligatori e in particolare con il suggerimento di inserire un appello al termine delle vacanze pasquali, previo allungamento di quest'ultime da una a due settimane;

A2 – dichiarare la *anticipabilità* di alcuni esami, limitata eventualmente ai soli corsi di insegnamento che non prevedono esercitazioni o laboratori e quindi frequenza obbligatoria;

A3 - rimuovere alcuni sbarramenti, per esempio la chimica per la mineralogia, o altro;

A4 - rivedere le modalità di assunzione dei *tutors*, privilegiando l'ingresso di chi possiede più di 36 CFU fra MAT, CHI e FIS.

A5 - scomporre i CFU dedicati alla Laurea Magistrale in due parti, in modo da acquisire prima della conclusione del percorso un certo numero di crediti.

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono tutti i membri della commissione, emerge quanto segue:

La proposta **A1** è ritenuta molto utile e accolta in pieno dalla componente studentesca.

Si discute circa la proposta **A2**: interviene Fanti, spiegando che l'unico corso "anticipabile" potrebbe essere *Geologia Applicata e Idrogeologia*. Tuttavia, come sottolineato dagli studenti intervenuti, anticipare al secondo anno un esame del terzo non servirebbe a laureare in meno di tre anni neppure una piccola frazione di studenti particolarmente efficienti, visto che il "Campo", obbligatorio per tutti, è previsto a giugno del terzo anno. Inoltre viene notato, e tutti concordano, che anticipare un corso potrebbe invogliare alcuni studenti a rimandare troppo in là corsi del secondo anno, peggiorando di fatto l'organizzazione dello studio.

Per il punto **A3** interviene Bonazzi, dichiarando la propria disponibilità a rimuovere lo sbarramento di Chimica per Mineralogia. Dalla discussione, alla quale partecipano Cucci, Francalanci, Fanti, Millacci, Buzenchi, Niccolini, Hu, emerge la non opportunità di togliere lo sbarramento.

Per quanto riguarda il punto **A4**, interviene Fanti illustrando le modalità con le quali vengono scelti i *tutors* fra i laureati alla Scuola di Scienze. Nonostante sia chiaro a tutti che privilegiando laureati che abbiamo un maggior numero di CFU nelle materie di base si limiteranno le possibilità di essere scelti per i laureati in Scienze Geologiche, la commissione all'unanimità concorda nell'effettivo vantaggio di disporre di *tutors* adeguati per sostenere i nostri studenti nella preparazione delle materie di base.

Infine viene valutata la proposta emersa durante la riunione del Consiglio di Scuola, ossia di scomporre i CFU dedicati alla Laurea Magistrale in due parti, la prima relativa al lavoro in se stesso (raccolta elaborazione dati) la seconda relativa alla stesura dell'elaborato finale. Alla discussione partecipano Fanti, Francalanci, Bonazzi, Marchetti, Millacci, Buzenchi, Cucci. Al termine, viene deciso all'unanimità di accogliere la proposta con una suddivisione dei **36** CFU della tesi in **18** CFU ottenibili anticipatamente quando il Relatore valuta che il lavoro svolto sia circa il **50%** del totale.

Riprende la parola il Presidente, che pone all'attenzione possibili azioni da intraprendere per migliorare l'indicatore **B**.

B1- facilitare il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero

B2 – incentivare lo svolgimento di almeno 24 CFU all'estero

Dalla discussione con la componente studentesca emergono anche le seguenti proposte:

- ampliare la visibilità del possibile ventaglio di scelte fra le sedi disponibili a ospitare studenti Erasmus italiani;
- migliorare l'assistenza amministrativa e burocratica e semplificare la modulistica necessaria.

2) **Varie eventuali**

Interviene Fanti illustrando ai presenti le possibilità – gestiti in proprio o organizzati dal CISIA- riguardanti il test di autovalutazione. Illustra anche la possibilità e i possibili vantaggi di introdurre un breve test di domande pertinenti ai settori *geo* da organizzare per le matricole durante la giornata di presentazione del corso di laurea. Tale test potrebbe per esempio svolgersi con l'ausilio di *Socrative*, una applicazione gratuita disponibile per cellulari (sistema Android).

A corollario di quanto discusso al punto **A3**, viene proposta la partecipazione (per esempio per 1 CFU) dei docenti di Mineralogia e di Geochimica al corso di Chimica, così da motivare di più lo studio della materia.

La riunione termina alle ore 12:00.

Il Segretario

(Prof. Riccardo Fanti)



Il Presidente

(Prof. Paola Bonazzi)

